



**Istituto
Statale
Istruzione
Superiore**

**Istituto Statale di Istruzione Superiore
“Vittorio Fossombroni”
Grosseto**

**DOCUMENTO FINALE
DELLA CLASSE**

**VL RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING
A.S. 2016/2017**

CONSIGLIO DI CLASSE:

ITALIANO E STORIA

prof.ssa Monica Renzetti. Monica Renzetti.....

**ECONOMIA AZIENDALE E
GEOLOGICA**

prof.ssa Patrizia Minutolo. Patrizia Minutolo.....

DIRITTO

prof. Marco Benato. Marco Benato.....

RELAZIONI INTERNAZIONALI

prof. Marco Benato. Marco Benato.....

MATEMATICA

prof.ssa Loredana Nuzzo. Loredana Nuzzo.....

INGLESE

prof.ssa Rosanna Picchianti. Rosanna Picchianti.....

SPAGNOLO

prof.ssa Monica Manini. Monica Manini.....

TEDESCO

prof.ssa Caterina Lorenzoni. Caterina Lorenzoni.....

FRANCESE

prof.ssa Emanuela Borruto. Emanuela Borruto.....

RELIGIONE

prof.ssa Rossana Mambrini. Rossana Mambrini.....

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Andrea Gori. Andrea Gori.....

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Dini
Francesca Dini

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica diventa "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 viene implementato il piano di studi del "Tecnico Economico" con l'introduzione dello "sportivo (opzione interna)" e l'aggiunta di un indirizzo di studi: il "Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con percorso internazionale".

L'Istituto "Fossombroni" diventa, così, ISIS "Vittorio Fossombroni".

Con la riforma è stato istituito un biennio comune a tutti gli indirizzi e a tutte le articolazioni, mentre nel triennio l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" si articola in :

1. Amministrazione, finanza e marketing
2. Sistemi informativi aziendali
3. Relazioni internazionali per il marketing

• **Relazioni Internazionali per il Marketing Caratteri specifici dell'indirizzo di studio: Amministrazione Finanza e Marketing articolazione**

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

L'articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing** si contraddistingue per la presenza di discipline quali Relazioni internazionali e Tecnologie della comunicazione che sottolineano la connotazione del diplomato quale esperto della comunicazione aziendale, in

particolare in lingua straniera, la cui professionalità si realizza principalmente a livello di relazioni e di comunicazioni internazionali.

L'articolazione **Relazioni internazionali per il marketing** si pone la finalità di formare un diplomato con competenze:

1. comunicative in tre lingue straniere,
 2. generali nel campo dei macrofenomeni economico-politici nazionali ed internazionali e nel diritto nazionale ed internazionale
 3. specifiche nei sistemi e nei processi aziendali
 4. operative nell'appropriato utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche.
 5. trasversali nel perseguire e potenziare abilità cognitive idonee
- a risolvere problemi
 - a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da mutamenti ed innovazioni
 - continue
 - ad assumere progressivamente responsabilità per la valutazione ed il miglioramento dei risultati ottenuti
 - a contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo di imprese e di enti inseriti nel contesto internazionale

- **Profilo professionale**

Il diplomato in questo indirizzo:

- ha buone competenze comunicativa nelle lingue straniere
 - una conoscenza ampia e solida del mondo e dei problemi dell'impresa
 - un'ampia preparazione culturale
- è in grado di
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
 - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
 - gestire adempimenti di natura fiscale
 - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
 - svolgere attività di marketing
 - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
 - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

- **Sbocchi professionali**

Il diplomato può trovare inserimento lavorativo in

- società di servizi pubbliche e private che operano in ambito internazionale
- aziende del settore industriale e commerciale per la cura dell'import-export
- ufficio estero di aziende di credito e assicurativo
- servizi turistici
- servizi per organizzazione di eventi, convegni e fiere

Con il diploma è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, anche se la preparazione conseguita è più idonea per la frequenza alle facoltà linguistiche, economiche e giuridiche.

• **Le caratteristiche del territorio e dei destinatari del servizio scolastico**

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono dal Comune di Grosseto ma anche da Comuni limitrofi situati soprattutto sulla fascia costiera e su quella collinare. Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica, l'attività industriale riguarda un ristretto numero di iniziative economiche.

I settori della Pubblica amministrazione e del commercio sono quelli che offrono la maggiore occupazione della forza lavoro che risente molto dell'andamento regionale nel settore del turismo.

PIANO DI STUDI

MATERIE	III	IV	V
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Seconda lingua (Tedesco)	3	3	3
Terza lingua (Spagnolo e Francese)	3	3	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	

ELENCO DOCENTI

MATERIA	DOCENTE	III	IV	V
Italiano	M.Renzetti			X
Storia	M.Renzetti			X
Economia Aziendale e Geopolitica	P.Minutolo	X	X	X
Matematica	L.Nuzzo	X	X	X
Inglese	R.Picchianti			X
Diritto	M.Benato	X	X	X
Relazioni Internazionali	M.Benato	X	X	X
Spagnolo	M.Manini	X	X	X
Tedesco	C.Lorenzoni	X	X	X
Francese	E.Borruto		X	X
Religione	R. Mambrini	X	X	X
Scienze motorie	A.Gori			X

ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME	III	IV	V
1	Beltrami	Greta	X	X	X
2	Biagioni	Lorenzo	X	X	X
3	Biondi	Aurora	X	X	X
4	Ciolpan	Valentina	X	X	X
5	Cipriani	Camilla	X	X	X
6	Croci	Lorenzo	X	X	X
7	Di Toro	Francesca	X	X	X
8	Fabriani	Noemi	X	X	X
9	Francioli	Carlotta	X	X	X
10	Gafà	Giulia	X	X	X
11	Gangi	Sharon	X	X	X
12	Gramaccia	Silvia	X	X	X
13	Khribech	Fatima	X	X	X
14	Lauretano	Lorenzo	X	X	X
15	Leoni	Elisa	X	X	X
16	Leoni	Maya	X	X	X
17	Manzo	Benedetta	X	X	X
18	Mariani	Erika	X	X	X
19	Messina	Stefano	X	X	X
20	Morgiani	Valentina	X	X	X
21	Mormone	Giovanni	X	X	X
22	Panov	Dan	X	X	X
23	Paun	Anda Roberta	X	X	X
24	Pegoraro	Erica	X	X	X
25	Poggiaroni	Giovanni	X	X	X
26	Trotta	Giorgia	X	X	X
27	Vannetti	Davide	X	X	X

RELAZIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 27 alunni (19 femmine e 8 maschi) per la maggior parte provenienti da Grosseto, un buon numero dalle zone limitrofe della provincia. Il gruppo classe nel corso degli anni è rimasto quasi sempre lo stesso e nel tempo gli alunni hanno sempre dimostrato rispetto reciproco e senso di responsabilità che ha permesso un buon dialogo educativo con i docenti. La classe, infatti, ha sempre avuto un comportamento corretto, ponendosi in maniera responsabile di fronte alle attività proposte e instaurando un clima sereno e collaborativo in aula.

Per quanto riguarda il profitto della classe, alcuni alunni hanno dimostrato impegno ma anche vivacità e interesse continui riuscendo ad ottenere risultati molto positivi in tutte le discipline, con punte di eccellenza.. Altri elementi, invece, hanno mostrato un impegno discontinuo, diretto soprattutto alle verifiche, raggiungendo comunque un profitto discreto o pienamente sufficiente. Una parte esigua di studenti, infine, per impegno discontinuo e frequenza irregolare ha conseguito una preparazione non del tutto adeguata con un profitto che non è del tutto sufficiente in alcune materie. Nel complesso i risultati della media degli studenti si attestano su un livello discreto.

Per quanto riguarda le lingue straniere: la lingua inglese e la lingua spagnola sono prima e seconda lingua per tutti, mentre come terza lingua 13 alunni hanno seguito la lingua francese, 14 la lingua tedesca.

Occorre sottolineare che nelle materie di Italiano e Storia, Inglese e Scienze motorie non c'è stata continuità didattica.

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno, ha fissato i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- potenziamento delle capacità espositive
- potenziamento del lessico specifico
- potenziamento del metodo di studio e dell'organizzazione del lavoro
- potenziamento dello sviluppo del "problemsolving" e del lavoro di gruppo

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti, ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- redigere ed interpretare testi e documenti
- relazionare adeguatamente sul proprio lavoro
- utilizzare adeguatamente i linguaggi specifici
- utilizzare strumenti informatici
- organizzare il proprio lavoro anche in gruppo

METODI E STRUMENTI

a) metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- motivare alla partecipazione e allo studio
- fissare obiettivi e compiti realizzabili, coinvolgendo lo studente al loro raggiungimento
- utilizzare lezioni frontali di breve durata
- utilizzare tecniche di "problemsolving" e lezioni guidate
- guidare alla realizzazione di schemi di sintesi e di analisi
- facilitare momenti di apprendimento autonomo e per scoperta
- assumere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro

b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento

Lo svolgimento delle discipline è stato regolare e ogni docente, in relazione alla propria situazione didattica, ha effettuato pause di recupero curricolari ed extra curricolari.

SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo, codici, fotocopie di testi, lavagna tradizionale, LIM, articoli di stampa, strutture e attrezzature per le Scienze motorie e sportive.

ATTIVITÀ CURRICULARI – TIROCINI AZIENDALI ED EXTRA-CURRICULARI

Nel corso della classe quarta gli alunni hanno effettuato un periodo di due settimane di tirocinio formativo in strutture lavorative, nell'ambito del progetto "Alternanza Scuola/lavoro" che la nostra scuola attua da vari anni.

Le strutture ospitanti sono state studi commerciali, aziende commerciali, enti pubblici.

La classe, nel triennio, ha potuto partecipare alle seguenti attività progettuali e di orientamento:

- Stage linguistico in Spagna (Palma di Maiorca e Valencia)
- Progetto "Made in Italy"
- Certificazioni linguistiche di lingua inglese (FIRST)
- Certificazioni linguistiche di lingua spagnola (DELE B1 e B2)
- Certificazioni linguistiche di lingua tedesca (CERTIFICAT DEUTSCH B1)
- ERASMUS PLUS
- "Marketing e Marketing del Turismo "(Hard Rock Cafè)
- CLIL: "Migrations and Migrants" in lingua Inglese
- Visita guidata Expo – Milano

- Orientamento in uscita:
 - Job&Orienta Verona
 - Presentazione singole facoltà
 - Presentazione delle carriere militari
 - Partecipazione ad incontri con esperti

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal Consiglio di classe che si riporta per completezza (All. 1).

Per il voto di comportamento si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata con verbale del Collegio dei Docenti del 22/10/2008 n. 2 (All. 2).

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Si sono svolte regolarmente prove scritte, orali e pratiche, in base alle seguenti tipologie:

- prove orali con domande dal posto, interrogazioni brevi, interrogazioni di gruppo
- prove scritte consistenti in prove strutturate, semi-strutturate, libere, test a scelta multipla, quesiti a risposta singola, , esercizi con dati a scelta o parzialmente a scelta, soluzioni di problemi,

Si rimanda per maggiori dettagli alle relazioni individuali dei docenti che fanno parte integrante del presente documento.

Simulazioni terza prova scritta

Sono state effettuate due simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato , nei giorni 13/03/2017 e 2/05/2017 nella tipologia mista B+C. Si allegano le prove (All.7) e la griglia utilizzata per le correzioni (All. 5).

Simulazione prima e seconda prova scritta

In preparazione alla prima e seconda prova scritta, delle quali si allegano le relative griglie di valutazione (All. 3 e 4), si svolgeranno le simulazioni nel mese di maggio, il giorno 15.05.2017 la prova di italiano e il giorno 24 .05. 2017 la prova di economia aziendale.

Allegati

- All.1 Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori
- All.2 Tabella criteri voti di comportamento
- All.3. Griglia di valutazione per la prima prova scritta
- All.4 Griglia di valutazione per la seconda prova scritta
- All.5 Griglia di valutazione per la terza prova scritta
- All.6 Griglia di valutazione per la prova orale
- All.7 Simulazioni della terza prova

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA

Docente: MonicaRenzetti

Classe V L Relazioni Internazionali Marketing

Testodi italiano: Paolo di Sacco, *Le basi della letteratura*, voll. 2 ed. B. Mondadori
Testo di storia : F. Bertini, *Alla ricerca del presente*, Mursia Scuola

PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe ,composta da 27 alunni, ha avuto nel triennio tre diversi docenti di materie letterarie, per cui ho tenuto conto di una modalità di studio e di alcune impostazioni nello scrivere ormai consolidate, cercando di rafforzare le competenze nella produzione scritta di italiano nella quale gli alunni avevano maggiore incertezza. Durante l'anno essi hanno dimostrato interesse e partecipazione all'attività didattica, anche se per alcuni l'attenzione è stata discontinua e lo studio concentrato in occasione delle verifiche. Queste, sia orali che scritte,sono state infatti concordate e programmate in entrambe le materie. Per quanto riguarda Italiano alcuni alunni hanno abilità di scrittura e di elaborazione orale buone, la maggior parte ha una preparazione tra sufficiente e discreto, in generale le maggiori difficoltà e incertezze si evidenziano nella produzione scritta, nella quale alcuni di loro sono al limite della sufficienza . Anche per quanto riguarda Storia la classe ha mostrato interesse e ha ottenuto discreti e buoni risultati,con punte di eccellenza.

I rapporti con la classe sono stati ottimi, il comportamento è stato responsabile, nessun tipo di provvedimento disciplinare è stato preso.

Lo svolgimento regolare del programma sia per italiano che storia è stato condizionato da vari fattori, in primo luogo dall'orario scolastico un po' disagiato (2 ore sempre contigue, con 4 ore di 50 minuti e tutte nelle due ultime ore di venerdì e sabato) e inoltre dalle interruzioni delle attività legate ad attività collaterali (assemblee di istituto, conferenze, interventi di esperti,orientamento universitario, ecc.) Si è reso dunque necessario operare una selezione degli argomenti e dei temi da trattare per cui sia a italiano che a storia il programma svolto è sostanzialmente conforme a quello previsto all'inizio dell'anno ma non perfettamente in linea e dunque la trattazione di alcuni autori e correnti letterarie del Novecento come di alcuni fatti storici non corrisponde alle speranze e al disegno iniziale.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

ITALIANO

Gli alunni sanno riferire i contenuti studiati, sanno esporre in maniera sufficientemente chiara la poetica e le opere degli autori affrontati. Un gruppo ha dimostrato un impegno costante e presenta una preparazione più approfondita. Per alcuni rimangono difficoltà espressive e una certa insicurezza nella rielaborazione orale dei contenuti. Per quanto riguarda la prova scritta , una piccola parte di loro sa affrontare e gestire in modo adeguato più di una tipologia dell'esame di stato , mentre la maggior parte affronta in genere la tipologia che ha consolidato negli anni, utilizzando

una forma sostanzialmente corretta sul piano ortografico, sintattico e grammaticale. Alcuni alunni non sempre hanno avuto la piena sufficienza nello scritto.

STORIA

Per quanto riguarda Storia, gli alunni sanno orientarsi all'interno degli eventi storici esaminati, utilizzando un linguaggio appropriato alla disciplina anche se semplice. All'interno del gruppo classe la maggior parte ha raggiunto un discreto livello di preparazione, un numero ristretto ha mostrato un interesse particolare verso la materia, grazie a conoscenze pregresse a livello personale che gli ha permesso di avere una preparazione molto buona.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale con lettura e analisi dei testi letterari ; lezione partecipata; libro di testo, appunti, fotocopie fornite dalla docente , schemi alla lavagna e mappe concettuali, documenti, internet.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno previsto interrogazioni individuali, prove scritte (domande aperte, breve trattazione di argomenti affrontati), compiti in classe su tipologie della prima prova d'esame (analisi del testo, saggi brevi, tema storico, tema di ordine generale) e test di storia scritti. Per la valutazione oltre alla media dei voti si è tenuto conto anche di altri elementi quali la partecipazione (interventi), l'interesse, l'impegno a voler migliorare la propria preparazione e il metodo di studio.

CONTENUTI (breve sintesi, per i dettagli si rimanda al programma di fine anno)

ITALIANO

- L'età del Positivismo
- Naturalismo e Verismo: Zola e Verga
- La Scapigliatura
- Simbolismo e Decadentismo: Baudelaire, D'Annunzio e Pascoli
- Crepuscolari e Futuristi
- La crisi dell'uomo moderno nell'opera di Pirandello e Svevo
- La poesia di primo Novecento

STORIA

- Dai problemi post-unitari all'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Il dopoguerra: il fascismo, nazismo, comunismo sovietico
- La crisi del '29
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Insegnante: Patrizia Minutolo

Classe V L Relazioni internazionali Marketing

Testo :Economia aziendale e geopolitica Volume C, AGUSANI – MATTARELLI SCUOLA & AZIENDA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 27alunni, tutti provenienti dal nucleo originario, ho insegnato in questa classe in tutto il quinquennio. Nel triennio è stato svolto,un progetto un Made in Italy. Gli alunni hanno risposto alle difficoltà oggettivamente esistenti studiando in maniera costante e organizzata sia singolarmente, sia in gruppo. Alcuni di loro si sono impegnati molto nel sollecitare, sostenere e aiutare i compagni più fragili, organizzando incontri di studio e lavori di gruppo. Le buone relazioni tra gli alunni, l'atteggiamento positivo e cooperativo ha consentito loro di conseguire secondo le proprie capacità risultati diversi. Si sono distinti elementi di grande valore che hanno raggiunto un buon profitto e una preparazione approfondita; per gli altri si rileva un profitto mediamente sufficiente anche se la preparazione è più mnemonica e prettamente scolastica. Solo pochissimi elementi hanno partecipato alle lezioni passivamente e non hanno approfittato dello stile collaborativo presente nella classe, pertanto, il profitto di questi ultimi è da ritenersi insufficiente. La partecipazione alle attività didattiche è stata sempre attiva e partecipata e lo svolgimento dei lavori assegnati a casa e a scuola regolare (salvo qualche eccezione). Dal punto di vista disciplinare la classe ha tenuto un comportamento corretto, come già sopra detto, si sono sempre relazionati in maniera corretta e serena non solo fra loro, ma anche con l'insegnante, hanno mostrato senso di appartenenza e responsabilità nello svolgimento del loro lavoro.

ATTIVITA'

1. Stage Aziendali
2. Progetto Made in Italy
3. Lavori individuali sul settore moda
4. Lavori individuali sull'internazionalizzazione di impresa.
5. Erasmus plus

CONOSCENZE

- Gli aspetti caratteristici della gestione delle imprese industriali; la contabilità generale e analitico-gestionale, il controllo di gestione
- La struttura del bilancio di esercizio e la sua funzione informativa
- La rielaborazione del bilancio e i principi dell'analisi per indici e per flussi
- Il brand
- Il marketing 3.0 e il marketing internazionale
- Le operazioni import –export

COMPETENZE E CAPACITA'

- Saper rilevare in partita doppia le scritture tipiche delle aziende industriali
- Saper applicare le principali tecniche per l'analisi dei costi e saper costruire un business plan
- Descrivere il procedimento di costruzione di un budget
- Saper redigere i diversi prospetti del bilancio di esercizio nelle loro parti essenziali
- Saper riclassificare i prospetti contabili del bilancio di esercizio, procedendo alla determinazione dei principali indici
- Sapere riconoscere l'evoluzione del marketing e le strategie di marketing
- Saper riconoscere le caratteristiche del commercio con l'estero

METODI

- Lezioni frontali
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali

STRUMENTI E MEZZI

- Libro di testo .
- Siti web
- Appunti
- Manuali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate prove scritte, orali e questionari. Suddividendole per trimestre e pentamestre, ecco la seguente tabella riassuntiva:

Tipi di prova	1° trimestre	2° pentamestre
scritto	3	4
orale	2	2

Quanto ai criteri di valutazione, si è fatto costante riferimento alla griglia approvata in sede di programmazione da parte del Consiglio di Classe, la quale è già stata riportata in altra parte del presente documento.

CONTENUTI

- la redazione e revisione del bilancio d'esercizio
- la riclassificazione del bilancio
- l'analisi per indici e per flussi
- bilancio con dati a scelta
- la contabilità analitico-gestionale
- il controllo di gestione: budget reporting e analisi scostamenti
- la pianificazione strategica e controllo di gestione
- il marketing internazionale
- le operazioni di import-export

Grosseto 12 maggio 2017

Prof. Patrizia Minutolo

MATEMATICA

Docente : Prof. Loredana Nuzzo

CLASSE V L Relazioni Internazionali Marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 27 alunni, tutti provenienti dalla classe IV L dello scorso anno.

Sul piano della socializzazione, gli studenti sono complessivamente integrati, hanno sempre dimostrato di avere uncomportamento educato, corretto e rispettoso. Hanno seguito le lezioni con interesse partecipando attivamente al dialogo educativo.

Dal punto di vista del rendimento, la classe appare formata da tre gruppi distinti: una parte che, sebbene con qualche difficoltà, è riuscita ad ottenere risultati sufficienti, impegnandosi, soprattutto nella seconda parte dell'anno, per migliorare la propria preparazione iniziale; un gruppo di alunni che ha conseguito, grazie ad un impegno regolare, risultati discreti o buoni ed una parte, infine, di allievi particolarmente capaci e motivati, che hanno approfondito la loro preparazione, ottenendo risultati distinti o ottimi.

Il lavoro svolto durante tutto l'anno scolastico è stato perciò indirizzato da un lato al sostegno degli elementi più deboli e dall'altro all'approfondimento della preparazione degli studenti più motivati.

Il profitto medio della classe è da considerarsi più che buono.

CONTENUTI

I contenuti programmati e trattati in questa classe sono stati i seguenti:

- Funzioni in due variabili libere e vincolate
- Ricerca di massimi e minimi di semplici funzioni in due variabili
- Ricerca operativa: problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati.
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza
- Problemi di scelta con effetti differiti
- Programmazione lineare

Alla data odierna stiamo affrontando i problemi di scelta con effetti differiti, e rimane da affrontare la programmazione lineare.

Diverse ore di lezione sono saltate per via di altre attività inerenti comunque il percorso formativo.

COMPETENZE E CAPACITA'

Le competenze e la capacità che gli studenti hanno mediamente raggiunto possono essere così sintetizzate:

- Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- Saper determinare il dominio e saper analizzare l'andamento delle funzioni di due variabili mediante le linee di livello
- Saper calcolare derivate parziali di funzioni di due o più variabili.
- Saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati con le linee di livello e con le derivate.
- Conoscere scopi e metodi della ricerca operativa.
- Saper risolvere semplici problemi di scelta con effetti immediati in condizioni di certezza.
- Saper risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di incertezza
- Saper risolvere semplici problemi di scelta con effetti differiti
- Saper utilizzare gli strumenti matematici per la Programmazione Lineare.

METODI

Per quanto riguarda i metodi il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali, gli allievi sono stati sollecitati a partecipare attivamente all'analisi dei casi proposti, sfruttando le loro conoscenze per individuare le soluzioni praticabili nel contesto osservato.

STRUMENTI E MEZZI

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo

Matematica. Rosso 5, di Bergamini Trifone, Barozzi.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state effettuate costantemente verifiche sotto forma di esercizi e domande flash a campione, e sono stati puntualmente corretti e commentati in classe gli esercizi assegnati per casa.

Per quanto riguarda la valutazione si è attribuito il livello di sufficienza alla conoscenza dei contenuti minimi, graduando fino all'eccellenza per una prova senza errori con livelli ottimi di analisi, sintesi e correlazione. Si è altresì presa in considerazione la partecipazione, l'impegno ed il progresso, oltre a considerare il livello di partenza.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: Rosanna Picchianti

Classe V L –Relazioni internazionali Marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 27 allievi, 19 femmine e 8 maschi provenienti da Grosseto e zone limitrofe.

Capaci di interagire con l'insegnante e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito con interesse e partecipazione, anche se alcuni elementi si sono distratti con facilità necessitando di essere spesso richiamati. Sin dai primicontatti hanno mostrato di voler cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura odierna. Presentano una più che discreta preparazione di base e negli anni precedenti hanno già affrontato tutti gli argomenti di Business Theory e Business Communication (tranne Unit 2) del libro di testo.

Dal punto di vista del rendimento si evidenziano tre gruppi: il primo costituito da allievi con buone capacità cognitive che si sono impegnati con costanza e serietà; il secondo costituito da allievi con capacità più che sufficienti che si sono applicati in maniera adeguata; il terzo costituito da allievi il cui impegno è stato esiguo. L'analisi continua dei risultati ha permesso di tenere sotto controllo il grado di apprendimento raggiunto da ogni singolo alunno.

Obiettivi in termini di competenze, abilità/capacità, conoscenze.

Competenze generali LS.

- Padroneggiare le tecniche e gli strumenti linguistici e metalinguistici necessari per gestire, a livello di fruizione e produzione, l'apprendimento e la comunicazione in LS.
- Decodificare e codificare messaggi in relazione ai contesti (comunicativi e culturali) padroneggiando le strutture linguistiche basilari e le funzioni comunicative necessarie alla dimensione dialogica, monologica, espositiva, narrativa e argomentativa della lingua.
- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Riflettere sulla lingua.

Competenze specifiche .

- Scegliere un candidato sulla base di domanda di lavoro e C.V.
- Realizzare un colloquio di lavoro.

- Comprendere un C.V. Seguendo gli standard europei.
- Comprendere e scrivere una domanda di lavoro.
- Comprendere gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento all'ambito sociale.
- Riconoscimento di similarità e diversità tra fenomeni culturali.

Abilità/Capacità.

- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.
- Ricercare informazioni all'interno di testi di breve interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.
- Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale.
- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.
- Interagire in conversazioni brevi su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.
- Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con il percorso di studio.
- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

Conoscenze.

6. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale.
7. Regole grammaticali fondamentali.
8. Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune.
9. Uso delle tecniche di skimming e scanning.
10. Uso del dizionario monolingue.
11. Modalità di produzione di testi orali e scritti, lineari e coesi adeguati alle diverse situazioni comunicative.
12. Cultura e Civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

Contenuti disciplinari.

Module 0- Ripasso delle principali strutture grammaticali- Linkers-Skimming and Scanning-

Module 1- Brexit: "all you need to know about the UK leaving in the EC"-Marketing-Marketing research-E-Commerce.

Module 2-Job applications- The job interview- Europass C.V.-C.V.-The cover letter-Working practices.

Module 3-Land, climate and economy- United Kingdom-United States-UK/US Agriculture and mining-Manufacturing-Services, transport and trade.

Module 4-People and history- Who are the British?-Milestones in British history-Who are the Americans?-Milestones in American history-The Industrial Revolution in the U.K.-British Empire-

Britain since 1930 -The American Civil War-*The USA becomes a world power-The USA since the World War II.* (La parte in corsivo sarà svolta dopo la data del 12 maggio).

Module 5-Government and politics-The U.K. Government-The US Government-Political parties(U.K/US)-The organization of the EU-The European Parliament-The council of the EU-The European Commission-The European Court of Justice-The European Central Bank.

Module 6-CLIL- Migrations and Migrants -Migrations-A general introduction-European migrations before the Industrial Revolution-European migrations from the Industrial Revolution to the 20th century-Migrations in the 20th century- Current Migrations .

Civil rights and civil duties- Non-violent protest.-King's speech at the march on Washington for jobs and freedom-Gandhi's speech at Ahmedabad- J.F.Kennedy's inaugural address- Can a good citizen be a conscientious objector?

Module 7-Society-The Educational System (UK/USA).

Metodologia.

Approccio linguistico-comunicativo:attività di apprendimento/consolidamento di LS;attività di fruizione/produzione in LS;attività comunicative in LS.

Metodologia orientativa/partecipativa/laboratoriale: lavori individuali o di gruppo, roleplaying, brainstorming, cooperative learning, problem solving.

Metodologia trasmissiva: lezione frontale tradizionale e/o interattiva.

Valorizzazione dei diversi stili cognitivi,alternando strategie differenti.

Mezzi,strumenti,spazi.

Libro di testo: "In Business"-Digital edition-Longman

Libro di testo,dispense ,materiali autentici forniti dall'insegnante,schemi,LIM,lettore CD. Lezioni fuori sede (Visita Hard Rock in LS).

Valutazione.

Valutazione formativa:correzione del lavoro domestico e scolastico,colloqui orali,esercitazioni scritte relative al materiale linguistico fornito prima della valutazione formativa. Valutazione sommativa:provestrutturate,semistrutturate sommative al termine di ogni unità e fine modulo. Colloquio oralein LS.

Criteri di valutazione.

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze.
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

- Impegno, partecipazione e frequenza.

Autovalutazione.

Verificarei propri progressi tramite esercizi di controllo autovalutandosi secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento e divenendo così consapevoli delle eventuali lacune da colmare prima di dover essere testati in modo più formale dall'insegnante.

Rapporti con le famiglie.

I rapporti con le famiglie si sono sviluppati attraverso il ricevimento individuale della docente e particolarmente nei due ricevimenti generali.

Grosseto, li 12 Maggio 2017

La docente

Rosanna Picchianti

DIRITTO

Insegnante: Prof. Marco Benato

Classe VL Relazioni Internazionali e Marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe Quinta L RIM è composta da 27 alunni di cui 19 femmine e 8 maschi. Sono stato il loro docente a partire dalla classe terza. Ciò ha sicuramente favorito l'instaurazione con gli alunni di un buon rapporto basato sul reciproco rispetto e collaborazione che ha sicuramente giovato allo svolgimento del dialogo educativo anche se un ristretto numero di alunni non ha sempre ottemperato alle esortazioni del docente ad impegnarsi con continuità nello studio ed a seguire attivamente le lezioni. Gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento estremamente corretto dal punto di vista disciplinare.

Durante il percorso didattico la classe ha dimostrato interesse per la materia e gli argomenti proposti, con particolare riguardo a quelli maggiormente legati alla realtà contemporanea, anche se non tutti gli alunni hanno consolidato il proprio metodo di studio e si palesano quindi, talvolta, incertezze soprattutto nella capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Nel complesso l'attività didattica si è svolta con partecipazione e i risultati ottenuti si attestano su livelli globalmente discreti

Nello svolgimento del programma, anche per le sempre più numerose interruzioni delle attività legate ad attività collaterali (orientamento universitario, conferenze, interventi di esperti, gite, visite guidate etc.) si è reso necessario operare una selezione degli argomenti e dei temi da trattare.

Sotto il profilo dei risultati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità ad oggi si possono identificare tre diverse fasce.

Un certo numero di alunni grazie all'impegno, partecipazione e studio costante ha raggiunto un buon livello di profitto, in alcuni casi ottimo. Un altro gruppo, pur con risultati talvolta discontinui nelle verifiche, ha comunque raggiunto livelli medi discreti. Infine un ridotto numero di alunni ha partecipato in modo passivo dando prova di un impegno saltuario, maggiormente a ridosso delle verifiche, e raggiungendo un profitto ai limiti della sufficienza.

Mi è infine doveroso sottolineare come il testo attualmente in adozione nella classe quinta non sia stato ritenuto più adeguato in quanto poco accattivante, anche dal punto di vista grafico, troppo dispersivo e non sufficientemente tarato sulla parte del diritto internazionale che dovrebbe invece costituire il nucleo fondante, se non esclusivo, del programma di diritto per una quinta RIM. Il dipartimento di discipline giuridiche economiche ha pertanto deliberato di adottare un nuovo testo che però verrà utilizzato, per scorrimento, solo a partire dalla quinta RIM del prossimo anno scolastico.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze e capacità).

Gli obiettivi fissati dal Consiglio di classe e ribaditi anche in sede di Dipartimento delle Discipline Giuridiche ed Economiche, sono stati sostanzialmente raggiunti anche se con livelli diversificati. Essi sono:

- 1 Uso appropriato del linguaggio tecnico.
- 2 Sviluppo della capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.
- 3 Elaborazione e manipolazione dei concetti astratti.
- 4 Padronanza delle nozioni essenziali dei concetti di base.
- 5 Sviluppo del senso di responsabilità come studente e come cittadino.

CONOSCENZE.

Le varie forme di Stato e il principio di separazione dei poteri.

Evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano.

Caratteri e struttura della Costituzione Italiana.

Struttura, organizzazione e funzionamento dei principali organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica e Governo.

Cause e fasi del processo di formazione dell'Unione Europea.

Composizione e funzioni delle istituzioni comunitarie.

Norme di diritto internazionale e norme comunitarie.

Origine storiche, struttura e competenza dell'ONU

Gli strumenti di risoluzione delle dispute internazionali.

Composizione e funzione della Corte internazionale di giustizia.

COMPETENZE E CAPACITA'.

Individuare le funzioni assegnate ai principali organi costituzionali e i loro rapporti.

Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale e i loro rapporti.

Individuare i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale.

Identificare il ruolo dell'ONU nel sistema delle relazioni internazionali.

Individuare i metodi di soluzione delle controversie internazionali tra Stati.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di ricerca.

METODI STRUMENTI.

Si è cercato, per quanto possibile, di effettuare continui riferimenti agli avvenimenti concreti che si sono verificati nel corso dell'anno scolastico in quanto l'insegnamento delle discipline giuridiche economiche non deve ridursi ad una mera trasmissione di nozioni, ma deve far continuo riferimento alle esperienze concrete.

Gli strumenti utilizzati sono stati: lezione frontale con lettura di articoli della Costituzione o di altre norme. Lezione partecipata. Internet. e LIM. Appunti integrativi e schemi.

Libro di testo: Iacomino M.T – *Le pagine del diritto* volume 3B - Simone per la scuola

VERIFICA E VALUTAZIONE.

Durante le verifiche orali, che assorbono quasi interamente l'ora di lezione, vengono solitamente interrogati due o tre alunni e viene richiesto anche l'intervento e la partecipazione degli alunni da posto. Alle interrogazioni vengono affiancati test scritti con l'ulteriore obiettivo di abituare gli studenti alla terza prova di esame.

I voti assegnati vengono scelti nella scala decimale, in stretta correlazione alla conoscenza della materia, alla capacità espressiva e soprattutto in base alla capacità di ragionamento e di collegamento che lo studente dimostra di possedere.

CONTENUTI.

Lo Stato : lo Stato e i suoi elementi costitutivi; le forme di Stato; le forme di governo e il principio della separazione dei poteri: forma di governo parlamentare, presidenziale e semipresidenziale.

(Percorso A Lezione 1 paragrafi 1/2/3). Settembre

La Costituzione italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana; i caratteri della Costituzione repubblicana; la struttura della Costituzione repubblicana; i principi fondamentali e il principio di uguaglianza. La regolamentazione dei rapporti civili. **(Percorso A Lezione 2 paragrafi 1/2/3 4/5).** Ottobre

Il corpo elettorale e i sistemi elettorali: il corpo elettorale e l'elettorato attivo; l'elettorato passivo; la democrazia; i sistemi elettorali; le forme di democrazia diretta; il referendum. **(Percorso A Lezione 3 paragrafi 1/2/3 4/9/10).** Novembre

Gli organi costituzionali dello Stato: il Presidente della Repubblica; vicende, responsabilità ed attribuzioni del Presidente della Repubblica; il Parlamento: la struttura bicamerale; organizzazione e

funzionamento delle Camere; la funzione legislativa; il Governo; struttura e formazione del Governo; le vicende del Governo. **(Percorso A Lezione 4 paragrafi da 1 a 12 compresi)**.
Dicembre - gennaio

L'Unione Europea e la Comunità Internazionale: che cosa è e come nasce l'Unione Europea; l'allargamento dell'U.E.; il trattato di Lisbona; le istituzioni europee; gli atti giuridici dell'U.E.; il diritto della comunità internazionale; i soggetti dell'ordinamento internazionale; l'Organizzazione delle Nazioni Unite; le altre organizzazioni internazionali; l'Italia e la comunità internazionale. **(Percorso B. Lezione 1 paragrafi 1/2/3/4. Lezione 2 paragrafi 1 e 2. Lezione 4 Paragrafi 1/2/3/4/5)**. Gennaio-febbraio.

Il diritto della Comunità internazionale e le fonti del diritto internazionale: nozione ed elementi costitutivi della consuetudine internazionale; consuetudini particolari e Stati *persistentobjectors*; il diritto consuetudinario cogente e la sua codificazione; nozione e classificazione dei trattati internazionali; il procedimento di formazione dei trattati; la ratifica di un trattato nell'ordinamento italiano; l'adesione e le riserve; emendamenti, modifiche, estinzione e cause di invalidità dei trattati; l'applicazione dei trattati tra le parti e verso gli Stati terzi; la successione nei trattati; atti a rilevanza interna ed esterna; i principi costituzionali, gli atti unilaterali e il *soft law*. **(Percorso C Lezione 1 Paragrafi 1/2/3/4/5. Lezione 2 paragrafi da 1 a 10 compresi più 13 e 17)**. Marzo-aprile.

La responsabilità internazionale dello Stato e la risoluzione delle controversie: nozione di responsabilità internazionale; gli elementi costitutivi del fatto internazionalmente illecito; circostanze che escludono la illiceità del comportamento; le controversie internazionali; i procedimenti di soluzione pacifica delle controversie internazionali; i procedimenti diplomatici; i procedimenti arbitrali; i procedimenti giudiziali; i tribunali internazionali; la Corte Internazionale di Giustizia. **(Percorso D Lezione 1 Paragrafi 1/2/3/4/5/6. Lezione 2 Paragrafi 1/2/3/4/5/6)**. Aprile-maggio.

Le politiche dell'Unione Europea: l'unione doganale quale fondamento della politica commerciale comune; la disciplina nel TFUE; l'Unione e i rapporti commerciali nell'ambito del GATT e del WTO; le misure di protezione commerciale; la politica europea di vicinato (PEV); la clausola di solidarietà. **(Percorso E Lezione 1 paragrafi 1/ 2/ 3/ 4/ 7/ 8)**. Maggio.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Insegnante: Prof. Marco Benato

Classe VL Relazioni Internazionali Marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe Quinta L RIM è composta da 27 alunni di cui 19 femmine e 8 maschi. Sono stato il loro docente a partire dalla classe terza. Ciò ha sicuramente favorito l'instaurazione con gli alunni di un buon rapporto basato sul reciproco rispetto e collaborazione che ha sicuramente giovato allo svolgimento del dialogo educativo anche se un ristretto numero di alunni non ha sempre ottemperato alle esortazioni del docente ad impegnarsi con continuità nello studio ed a seguire attivamente le lezioni. Gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento estremamente corretto dal punto di vista disciplinare.

Durante il percorso didattico la classe ha dimostrato interesse per la materia e gli argomenti proposti anche se non tutti gli alunni hanno consolidato il proprio metodo di studio e si palesano quindi, talvolta, incertezze soprattutto nella capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Nel complesso l'attività didattica si è svolta con partecipazione e i risultati ottenuti si attestano su livelli globalmente discreti

Nello svolgimento del programma, anche per le sempre più numerose interruzioni delle attività legate ad attività collaterali (orientamento universitario, conferenze, interventi di esperti, gite, visite guidate etc.) si è reso necessario operare una selezione degli argomenti e dei temi da trattare.

Sotto il profilo dei risultati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità ad oggi si possono identificare tre diverse fasce.

Un certo numero di alunni grazie all'impegno, partecipazione e studio costante ha raggiunto un buon livello di profitto, in alcuni casi ottimo. Un altro gruppo, pur con risultati talvolta discontinui nelle verifiche, ha comunque raggiunto livelli medi discreti. Infine un ristretto numero di alunni ha partecipato in modo passivo dando prova di un impegno talvolta saltuario e finalizzato alle verifiche, raggiungendo un profitto sufficiente.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze e capacità).

Gli obiettivi fissati dal Consiglio di classe e ribaditi anche in sede di Dipartimento delle Discipline Giuridiche ed Economiche, sono stati sostanzialmente raggiunti anche se con livelli diversificati. Essi sono:

1 Uso appropriato del linguaggio tecnico.

2 Sviluppo della capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

- 3 Elaborazione e manipolazione dei concetti astratti.
- 4 Padronanza delle nozioni essenziali dei concetti di base.
- 5 Sviluppo del senso di responsabilità come studente e come cittadino.

CONOSCENZE.

- Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica.
- Riconoscere le diverse categorie di beni pubblici e il relativo regime giuridico.
- Distinguere le diverse funzioni e tipologie del bilancio pubblico.
- Conoscere le politiche di bilancio e i rapporti con la UE in tema di finanza pubblica.
- Conoscere le principali imposte vigenti in Italia.
- Conoscere le operazioni doganali con l'estero.
- Definire le caratteristiche dell'unione doganale.

COMPETENZE E CAPACITA'.

- Comprendere le ripercussioni di natura economica sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica.
- Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e della economia di mercato.
- Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico.
- Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi.
- Comprendere il processo di formazione del bilancio e il ciclo della programmazione finanziaria.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di ricerca.

METODI STRUMENTI.

Si è cercato, per quanto possibile, di effettuare continui riferimenti agli avvenimenti concreti che si sono verificati nel corso dell'anno scolastico in quanto l'insegnamento delle discipline giuridiche economiche non deve ridursi ad una mera trasmissione di nozioni, ma deve far continuo riferimento alle esperienze concrete.

Gli strumenti utilizzati sono stati: lezione frontale con lettura di articoli della Costituzione o di altre norme. Lezione partecipata. Internet. eLIM. Appunti integrativi e schemi.

Libro di testo: Frau – Palmerio - *Relazioni Internazionali per il quinto anno* – Le Monnier Scuola.

VERIFICA E VALUTAZIONE.

Durante le verifiche orali, che assorbono quasi interamente l'ora di lezione, vengono solitamente interrogati due o tre alunni e viene richiesto anche l'intervento e la partecipazione degli alunni da posto. Alle interrogazioni vengono affiancati test scritti con l'ulteriore obiettivo di abituare gli studenti alla terza prova di esame.

I voti assegnati vengono scelti nella scala decimale, in stretta correlazione alla conoscenza della materia, alla capacità espressiva e soprattutto in base alla capacità di ragionamento e di collegamento che lo studente dimostra di possedere.

CONTENUTI

INTRODUZIONE ALLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI.

L'oggetto e gli attori delle relazioni economiche internazionali; il multipolarismo economico, i nuovi aggregati geopolitici e il commercio internazionale. (Settembre).

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA.

Bisogni e servizi pubblici; gli elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica; i tre aspetti dell'attività finanziaria pubblica e sua evoluzione storica; i beni pubblici; le imprese pubbliche. (Ottobre).

LA SPESA PUBBLICA

Il concetto di spesa pubblica e i suoi presupposti; le classificazioni della spesa pubblica; gli effetti della spesa pubblica e la sua misurazione; l'espansione della spesa pubblica e il *welfare State*; la spesa per la sicurezza sociale e la crisi dello Stato sociale. (Novembre).

LE ENTRATE PUBBLICHE

Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia; classificazione e tipologie delle entrate pubbliche; il rapporto debito/PIL; il finanziamento della sicurezza sociale. (Novembre/Dicembre).

IL BILANCIO DELLO STATO.

La nozione e le funzioni del bilancio; i principi di redazione del bilancio; le tipologie di bilancio; la formazione del bilancio e il ciclo della programmazione finanziaria.(Gennaio/Febbraio).

LE POLITICHE DI BILANCIO E I RAPPORTI CON LA UE IN TEMA DI FINANZA PUBBLICA.

Le teorie sulle politiche di bilancio. Il disavanzo in Italia e la politica di bilancio. Il patto di stabilità e di crescita. Il crescente ruolo dell'Unione Europea in tema di finanza pubblica.(Febbraio/Marzo).

I CARATTERI DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO.

i principali tributi vigenti in Italia; caratteristiche e presupposto dell'IRPEF; la base imponibile IRPEF e le differenti categorie di redditi; le tipologie di redditi (cenni); calcolo dell'imposta, oneri deducibili e oneri detraibili. L'IRES, caratteristiche generali. L'IVA. Caratteri, finalità ed oggetto. I presupposti dell'IVA. Base imponibile, aliquote e soggetti passivi. Classificazione delle operazioni e adempimenti. L'IVA negli scambi intracomunitari.(Marzo/Aprile).

LA POLITICA ECONOMICA COMUNITARIA.

La politica economica comunitaria; la PAC. (Aprile).

LE OPERAZIONI DOGANALI E LA POLITICA COMMERCIALE COMUNITARIA.

La politica doganale comunitaria. I regimi doganali. Gli adempimenti doganali. Operazioni intracomunitarie e modelli INTRASTAT.(Maggio).

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

Prof. Monica Manini

Classe V Sezione L Relazioni Internazionali Marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 27 elementi, si presenta come un gruppo piuttosto eterogeneo che non è riuscito a divenire pienamente coeso negli anni.

Gli studenti hanno studiato la lingua spagnola dal primo anno sempre con l'attuale insegnante. Questo ha permesso di stabilire un rapporto di reciproca conoscenza e rispetto che ha giovato allo svolgimento dell'attività didattica, anche alcuni allievi non hanno seguito le esortazioni dell'insegnante a partecipare attivamente alle lezioni e impegnarsi con continuità nello studio. Non si sono mai verificati problemi disciplinari.

Durante l'intero percorso didattico la classe ha mostrato, in generale, interesse per la lingua spagnola ma non tutti gli alunni sono riusciti a consolidare il proprio metodo di studio quindi per alcuni permangono incertezze, soprattutto per quanto riguarda la rielaborazione personale dei contenuti.

Si rivela, nel suo complesso, una classe in cui l'attività didattica si svolge con una certa partecipazione grazie al dichiarato interesse per la materia; i risultati della media degli studenti si attestano su livelli discreti.

Considerando i risultati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, si possono identificare quattro fasce: qualche elemento con una forte motivazione verso la materia, frequenza assidua e impegno costante che ha ottenuto un profitto buono o persino eccellente; alcuni studenti che grazie all'interesse per lo spagnolo, pur risultando discontinui nei risultati delle varie prove, si attestano su livelli medi discreti; un gruppo di alunni che si sono impegnati a superare qualche lacuna pregressa, fornendo prove accettabili e raggiungendo il livello della sufficienza; alcuni elementi che hanno dimostrato frequenza ed impegno saltuari, conseguendo risultati fra il mediocre e l'insufficiente.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

CONOSCENZE

Gli obiettivi realizzati in termini di conoscenze sono:

- Conoscenza dei contenuti degli argomenti trattati nel programma del 5° anno per l'indirizzo di studi seguito
- Conoscenza della terminologia della lingua settoriale relativa agli argomenti suddetti
- conoscenza delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e dei principi che ne regolano il funzionamento

COMPETENZE

Gli obiettivi realizzati in termini di competenze intese come trasformazione-adattamento (applicazione a livello individuale) delle conoscenze hanno permesso agli studenti di giungere a :

- Saper esporre correttamente in spagnolo, sia nello scritto sia nell'orale, i contenuti di turismo, civiltà e commercio relativi agli argomenti trattati nel programma.
- Saper tradurre dallo spagnolo, con l'ausilio di un dizionario bilingue, testi di varia tipologia e saperne analizzare i contenuti.
- Saper produrre, in forma scritta ed orale, enunciati in lingua spagnola.
- Saper utilizzare, in contesti appropriati, la terminologia di base della lingua settoriale riferita al turismo, alla civiltà e al commercio.
- Saper individuare le strutture morfosintattiche di un testo in lingua spagnola
- Saper riconoscere le strutture linguistiche tipiche della lingua parlata
- Saper scrivere, seguendo una traccia o autonomamente, un testo in lingua spagnola
- Saper riassumere testi in lingua di varia tipologia

CAPACITÀ

Gli obiettivi realizzati in termini di capacità hanno condotto gli studenti ad applicare cumulativamente, in contesti nuovi rispetto a quelli che hanno caratterizzato il processo di insegnamento/apprendimento, le conoscenze e le competenze sopra enumerate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Turismo e Civiltà'(dal libro di testo BuenViaje)

El turismo en España

*El Norte de España: el Camino de Santiago; naturaleza y arte; vino, música y deportes;
los Sanfermines*

*El Sur de España: Andalucía y los Árabes; la Reconquista; el flamenco; la corrida; la
riqueza monumental de Andalucía; gastronomía y fiestas, la Semana
Santa*

*El centro de España: los Austrias y los Borbones; la Guerra Civil y el Franquismo; Madrid;
lugares de interés en las dos Castillas; gastronomía y fiestas*

*El Este de España: El Modernismo; Barcelona; lugares de interés en el este; folclore,
gastronomía y fiestas; las Fallas*

Las islas españolas: Las Canarias; Las Baleares

Commercio (dal testo TratoHecho)

Tipologías de empresas

Presentar una empresa

La carta comercial

Enviar documentación

Correo electrónico, fax y burofax

Clasificación de las empresas

Las multinacionales

Las ofertas de trabajo

El currículum vitae

La carta de presentación

La entrevista de trabajo

La organización de una empresa y sus departamentos

El informe

El acta

La importancia de las reuniones de trabajo

Participar en una feria

El anuncio publicitario

La carta de oferta

El folleto

Promover un producto

El marketing

Productos y precios

Empresas y promociones

Telemarketing

La publicidad

Las formas de pago

La carta de solicitud de información

La carta de solicitud de presupuesto

La carta de pedido

El comercio y la distribución

La franquicia

El comercio en Internet

El comercio justo

Enviar presupuestos

Contestar a órdenes de pedido

El albarán

La factura

Vender un producto

La negociación

El sistema educativo español

La globalización

El Fondo Monetario Internacional

El Banco Mundial

La Organización mundial del comercio

La economía mundial entre foros y acrónimos

La economía española

METODO DI INSEGNAMENTO

Le spiegazioni hanno avuto principalmente come punto di partenza i libri di testo o le fotocopie integrative. Il materiale è stato utilizzato per esercitare la capacità di comprensione, anche tramite lettura e traduzione, e rielaborazione personale. Gli stessi brani sono stati anche fonte di conversazione, seguendo un percorso di tipo induttivo, in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Grande attenzione è stata riservata all'acquisizione del lessico, anche tecnico e settoriale, e delle strutture comunicative.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo; lavagna; fotocopie integrative; dispense; Internet

CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DELLA VALUTAZIONE

Il controllo dell'efficacia dell'azione didattica nel corso del processo di apprendimento è stato effettuato attraverso verifiche scritte ed orali ma anche considerando la partecipazione in classe, la continuità dell'impegno, l'interesse, lo svolgimento dei lavori assegnati per casa, i progressi dimostrati rispetto al livello di partenza.

Prove scritte

Le verifiche scritte sono state quasi tutte simulazioni della terza prova d'esame. La durata delle prove scritte è stata generalmente di un'ora. La valutazione delle prove è stata effettuata attraverso griglie riferite agli obiettivi da testare. Gli obiettivi richiesti nelle prove sono stati: a) conoscenza/comprendimento dei contenuti; b) accuratezza nell'esposizione formale (grammatica e sintassi); c) rielaborazione personale dei concetti; d) capacità di analisi e sintesi. Al momento della

correzione in classe di ogni prova scritta, gli studenti hanno potuto prendere visione dei criteri di valutazione utilizzati dall'insegnante.

Prove orali

Esse sono state basate su quesiti riguardanti i contenuti relativi al programma dell'ultimo anno di studio della seconda lingua, integrati da domande mirate ad evidenziare la capacità di produzione autonoma ed originale in lingua straniera. Nella valutazione si è tenuto conto: dell'effettiva appropriazione dei contenuti; del grado di correttezza formale nell'enunciazione dei contenuti stessi; del livello di fluidità dell'esposizione in lingua spagnola. Il voto finale è il risultato di una valutazione il più possibile oggettiva basata sui parametri precedentemente citati. Al termine dei colloqui, l'insegnante ha sempre dichiarato il voto della prova, giustificandolo in modo esauriente.

Grosseto, 12 maggio 2017

Professoressa Monica Manini

LINGUA TEDESCA

Insegnante: Caterina Lorenzoni

Classe VL Relazioni Internazionali Marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il rapporto che mi lega a una parte di questa classe, composta dagli studenti che hanno Tedesco come terza lingua straniera, inizia il primo anno del Biennio e riprende il terzo anno. Nel 2° Biennio il gruppo attuale si univa durante l'ora di lezione al gruppo di RI della classe 4M, anche essa composta dei due indirizzi. Alla fine dello scorso anno le due classi sono state definitivamente distinte e sono diventate 5L e 5G RI.

Il percorso didattico del gruppo è stato lineare e caratterizzato da rispetto reciproco, interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo. Gli alunni hanno manifestato con continuità il desiderio di migliorare le abilità orali e scritte e di approfondire gli argomenti pensando in modo concreto ai possibili sbocchi professionali. Sin dall'inizio dell'anno la classe ha affrontato situazioni relative alla vita professionale di ambito economico-commerciale esercitando in modo mirato la competenza lessicale e nel contempo ha approfondito le strutture e funzioni linguistiche per migliorare l'esposizione formale.

Per quanto riguarda la preparazione, la classe mostra livelli di competenze e abilità decisamente buone, con un profitto nel complesso più che discreto e con alcune punte di eccellenza. Solo per due studenti la discontinuità nell'impegno ha messo in evidenza difficoltà di elaborazione dei contenuti, che ha raggiunto comunque un livello globalmente sufficiente.

Le verifiche orali sono state svolte con domande personali dal posto e con interrogazioni tradizionali; per le prove scritte sono stati somministrati domande aperte, comprensione di testi tratti dalla stampa con domande dirette e indirette e riassunto, test a scelta multipla, esercizi di vero/falso e di rinforzo lessico.

Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo. Il programma preventivo ha subito nel mese di maggio un certo rallentamento per permettere agli studenti di dedicare il loro tempo alle materie d'esame.

Il rapporto con gli studenti e le relative famiglie è stato sempre sereno e improntato al sostegno reciproco e alla collaborazione.

Obiettivi programmati in termini di conoscenze

Gli alunni hanno raggiunto un livello generalmente più che discreto nella conoscenza:

1. delle principali strutture comunicative, lessico e strutture morfosintattiche atte a comunicare per telefono in contesti reali e specifici in modo adeguato alla situazione e a redigere testi a carattere professionale, e-mail, lettere modello per la corrispondenza commerciale

2. dei vari settori di un'azienda e della sua promozione sul mercato

3. della realtà fieristica in Germania

Competenze e capacità'

Alla fine del percorso gli studenti hanno raggiunto un livello generalmente più che discreto nelle seguenti competenze e capacità:

- saper comprendere ed elaborare oralmente e per iscritto testi autentici tratti dalla carta stampata o dal web su temi commerciali o economico-aziendali
- saper riassumere il contenuto dei testi in modo sufficientemente corretto e coeso
- saper condurre una conversazione telefonica riguardante situazioni di ambito professionale
- saper comporre testi scritti relativi al normale svolgimento dell'attività professionale
- saper strutturare un curriculum vitae completo in ogni sua parte, con lessico specifico adeguato e sufficiente correttezza formale
- saper strutturare una domanda di impiego completo in ogni sua parte, con lessico specifico adeguato e sufficiente correttezza formale
- saper promuovere un'azienda sul mercato con inserzioni pubblicitarie
- promuovere un prodotto specificando proprietà e vantaggi
- saper presentare un'azienda nelle sue caratteristiche principali
- saper prenotare uno spazio fieristico, richiedere uno stand e presentare i propri prodotti
- Saper rispondere a domande scritte di argomento aziendale in un limitato numero di righe (8)
- Saper svolgere prove strutturate

Metodo d'insegnamento

L'attività didattica è stata svolta nel Triennio in lingua tedesca.

La conoscenza degli argomenti di ambito economico-aziendale ha privilegiato il metodo induttivo, per poi esercitare le conoscenze in simulazioni professionali orali e scritte. La comprensione dei testi si è svolta con la seguente progressione:

- osservazioni generali del testo o della pagina web (titolo e materiale iconografico)
- riconoscimento delle caratteristiche formali del testo
- focalizzazione ed analisi dell'argomento proposto o del tema principale
- osservazione e rinforzo del lessico, sintesi e produzioni di testi analoghi scritti ed orali

Prove di verifica

- domande aperte
- interrogazioni
- simulazione di dialoghi
- descrizione di situazioni professionali atte a verificare la competenza lessicale
- esercizi a scelta multipla
- terza prova (tipologia mista B+C)

Strumenti e sussidi, spazi utilizzati

Oltre al manuale in uso e ad altri testi didattici, si è fatto ricorso a materiale originale, all'uso della LIM e alla visualizzazione di siti internet per lo studio del marketing aziendale e della ricca realtà fieristica in Germania

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Sono state effettuate almeno due prove scritte e una orale. La produzione scritta ha previsto la somministrazione di prove semi-strutturate, lettere commerciali, descrizioni di aziende, dialoghi, curricoli, comprensione di testi da carta stampata con esercizi di V/F e riassunto, domande aperte e chiuse. Ai fini della valutazione finale si è tenuto conto della cura riposta nella esecuzione dei compiti assegnati per casa, dei livelli di partenza, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo. I controlli in itinere con domande rivolte al gruppo o individuali hanno voluto accertare i ritmi di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi previsti per orientare gli eventuali interventi didattici.

Criteri per la valutazione sono stati:

per la competenza orale

13. comprensione del messaggio
14. capacità comunicativa, ovvero capacità di produrre un messaggio adeguato al contesto e alla richiesta
15. padronanza lessicale, pronuncia corretta e sufficiente accuratezza grammaticale.

per la competenza scritta

- aderenza alla richiesta
- conoscenza degli argomenti proposti
- capacità di elaborazione autonoma
- competenza lessicale

- correttezza grammaticale
- divisione in paragrafi, punteggiatura ed ortografia
- coerenza ed organicità del messaggio.

Elementi del profitto conclusivo sono stati anche la spiccata attitudine alla disciplina, l'assiduità di frequenza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, eventuali progressi conseguiti autonomamente e volti a colmare le lacune pregresse.

Per la misurazione delle prove orali e scritte si rimanda ai criteri di attribuzione presenti nel POF.

Grosseto, 12 maggio 2017

prof. Caterina Lorenzoni

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Insegnante: Borruto Emanuela

Classe V L indirizzo Relazioni Internazionali Marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe formata da tredici studenti di lingua francese si presenta come un gruppo eterogeneo con livelli diversi di conoscenze e competenze specifiche e un diverso approccio allo studio che risulta essere personalmente organizzato per alcuni, ripetitivo e poco elaborato per la maggior parte.

Il livello medio di prestazioni raggiunto dalla classe può ritenersi complessivamente soddisfacente, il gruppo presenta ancoradifficoltà nelle attività di comprensione orale mentre ha evidenziato buone capacità di rielaborazione dei contenuti, dimostrando una preparazione più accurata.

Gli alunni si sono dimostrati interessati alla disciplina partecipando nel complesso attivamente al dialogo educativo ed evidenziando un corretto impegno personale.

Lo svolgimento del programma è stato regolare.

L'insegnamento della lingua francese ha avuto i seguenti obiettivi didattici specifici, divisi in

CONOSCENZE

- dellefunzioni e del lessico propri del linguaggio economico
- della realtà economica e sociale del paese straniero
- di alcuni aspetti della storia, delle istituzioni civili e politiche.

COMPETENZE E CAPACITÀ

- sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione,
- riferire su argomenti studiati con accettabile chiarezza,
- comprendere testi scritti specifici dell'indirizzo commerciale,
- produrre testi scritti strettamente collegati alla realtà economica, presa in esame nel corso dell'anno.

Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'analisi dei seguenti contenuti:

Commerce:

Passerunecommande

lalivraison

les transports
les énergies renouvelables
lerèglement: le mode de paiement
lesbanques
lamondialisation
Histoire
histoire de 1870 à 1900
la seconde guerre mondiale
l'Union européenne
Littérature:
romantisme et réalisme
Flaubert
Géographie:
les nouvelles régions françaises
Grammaire:
l'espressione dello scopo;
i pronomi relativi;
il congiuntivo;
la forma passiva

METODI

Approccio comunicativo. Metodo induttivo e deduttivo. Lezione frontale

- Approccio comunicativo.
- Metodo induttivo e deduttivo;
- ritenere il testo quale punto di partenza per ogni attività linguistica sia orale che scritta;
- Traduzioni e riduzione del testo

STRUMENTI E MEZZI

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti : libri in uso nella scuola e fotocopie di testi tratti dalla stampa di settore.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state periodiche per valutare le informazioni ricevute

La valutazione “formativa” è stata effettuata al termine di ogni segmento significativo del programma per dare agli studenti informazioni sul livello raggiunto ed al docente elementi per una riflessione sull’efficacia dell’azione didattica.

La valutazione “sommativa”, funzionale alla classificazione degli alunni ha utilizzato test misti con domande a risposta aperta e domande a risposta multipla, allo scopo di valutare gli obiettivi comunicativi e professionali, la conoscenza dei contenuti, la correttezza linguistica nonché la capacità di rielaborazione personale

I candidati hanno raggiunto in generale risultati soddisfacenti nelle prove orali come pure nelle prove scritte.

Grosseto, 8 maggio 2017

L’insegnante

Emanuela Borruto

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Insegnante: Prof. Andrea Gori

CLASSE 5^L Relazioni Internazionali e Marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Questo Insegnante ha conosciuto gli appartenenti a questa classe durante il presente anno. Va rilevato come a caratterizzare il percorso scolastico sia stata una didattica difficoltosa, partita da un incompletopatrimonio di conoscenze e competenze pregresse. Il programma in questa materia si è sviluppato secondo i seguenti obiettivi didattici trasversali: potenziamento delle capacità espressive, del lessico specifico, del metodo di studio e dell'organizzazione del lavoro, con approfondimenti nei contenuti legati alla parte pratica. Interdisciplinarietà e approfondimenti in funzione del profilo in uscita. La programmazione del piano di lavoro ha puntato al raggiungimento delle competenze in relazione ai seguenti aspetti:

- Redigere e interpretare regolamenti degli sport trattati, assimilare contenuti relativi alla teoria dello sport
- Utilizzare linguaggi corretti in scienze motorie e sportive padroneggiando terminologie specifiche
- Utilizzare strumenti informatici per approfondire contenuti relativi agli argomenti trattati
- Organizzare le attività, anche in gruppo, imparando a programmare e finalizzare l'attività motoria.

METODI E STRUMENTI

- Promozione della motivazione allo studio
- Lezioni pratiche in palestra anche in Peer education
- Lezioni pratiche con Metodo Montessori (dal movimento spontaneo alla costruzione di dinamiche motorie complesse)
- Lezioni frontali con sollecitazioni alla partecipazione attiva sia per la parte pratica che per quella di teoria
- Incentivazione a produrre interventi motivati, ragionati e argomentati negli sport di situazione
- Problemsolving esercizi guidate negli sport di squadra ed in quelli individuali, nella preparazione e gestione dell'anticipazione motoria.
- Realizzazione di schemi motori organizzativi di sintesi o di analisi nella programmazione a corpo libero.

- Attualizzazione di quanto appreso come strumento di comprensione e analisi dell'attualità e dei fenomeni contemporanei nei percorsi di salute (corretto stile di vita, alimentazione equilibrata ed attività motoria).
- Invito al confronto e alla collaborazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove di teoria e pratica, si fa riferimento a criteri approvati dal Collegio dei docenti e dal C.d.C.. cos' anche per il voto di condotta.

Obiettivi relativi a conoscenze e competenze

Finalità della disciplina:

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale con conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play

Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di diversi nell'attività sportiva, giocatore-arbitro, nonché partecipare ad attività sportive nel tempo scuola ed extra-scuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. Contenuti disciplinari (tutti sempre eseguiti con il corretto linguaggio specifico dell'educazione fisica)

Esercizi:

di base a corpo libero

di stretching

di tonificazione e potenziamento generale a carico naturale e con piccoli attrezzi

di coordinazione con piccoli attrezzi

preatletici.

Memorizzazione di sequenze motorie eseguite su ritmo definito.

Corpo libero – ritmo e coordinazione:

attività motoria e sequenze programmate con l'ausilio della musica

ludici per la didattica propedeutica agli sport di squadra

tradizionali

scacchi

Sport di squadra:

Pallavolo

Pallacanestro

Calcio a 5

Pallamano

Sport individuali:

Propedeutici e fondamentali di Badminton , Tennis tavolo, Tennis e Beach Tennis

Atletica leggera, teoria di : corsa veloce, staffette, ostacoli, salto in alto, salto in lungo, salto triplo, salto con l'asta, getto del peso, lancio del disco, lancio del martello, lancio del giavellotto, mezzo-fondo, fondo.

Ginnastica: elementi di base esercizi a corpo libero, posizioni fondamentali, programma di lavoro eseguito in serie e ripetizioni,

Il sistema scheletrico: morfologia generale delle ossa, caratteristiche delle ossa, lo scheletro assile (testa, colonna vertebrale e gabbia toracica); lo scheletro appendicolare (arto superiore e inferiore), riconoscimento delle principali ossa dello scheletro.

Il sistema muscolare: differenza tra piegamenti, flessioni, adduzioni, abduzioni nella pratica dei i tipi di muscoli, l'organizzazione del muscolo scheletrico, lavoro dinamico e isometrico. Il lavoro muscolare, la graduazione della forza, il tono muscolare. Le capacità coordinative (l'equilibrio) le abilità motorie.



RELIGIONE

Docente: Rossana Mambrini

Classe VL Relazioni Internazionali Marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, attraverso l'itinerario didattico dell'IRC, ha acquisito una conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo, delle espressioni più significative della sua vita ed ha saputo adeguarsi ai principi religiosi nei rapporti interpersonali. Gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, indicati nell'ipotesi programmatica, redatta all'inizio dell'anno scolastico, secondo i criteri disciplinari, culturali ed educativi sono stati pertanto realizzati. Gli studenti nell'arco del quinquennio hanno dimostrato costante impegno e crescente interesse conseguendo complessivamente risultati ottimi nel profitto.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE
PROF.SSA ROSSANA MAMBRINI
CLASSE V L Rel.
A.S. 2016/2017

La formulazione della programmazione, strutturata sui contenuti essenziali del cattolicesimo, tiene conto sia delle scelte formative/didattiche generali espresse nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto, sia delle domande di senso dei giovani, ai quali offre la possibilità di conoscere i valori e le loro implicazioni nell'esperienza quotidiana.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

SCHEMA TRIPARTITO

<u>AREA</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>CAPACITA'</u>
Antropologico essenziale	- Le domande di senso	- Costruire un'antropologia coerente	- Sapersi porre domande di senso
	- L'identità dell'uomo	- Acquisire consapevolezza dell'importanza del fattore religioso nella vita degli uomini	- Saper compiere autonome scelte etiche e religiose
	- Tensione finito/infinito	- Identificare l'esperienza religiosa e distinguerla da altre esperienze umane	- Riconoscere e rispettare le scelte religiose altrui
	- Creazione-Peccato Redenzione	- Motivare scelte ed azioni morali e religiose	- Saper agire moralmente
	- Etica	- Riconoscere le condizioni per la vita etica o religiosa	
Storico fenomenologica	- Storia delle religioni	- Comprendere il valore della religione nella storia dell'uomo	- Interpretare la storia e la cultura umana alla luce della religione (cattolica)
	- Storia del Cristianesimo	- Operare comparazioni tra religioni e tra sistemi di significato	- Interpretare la religione (cattolica) alla luce della storia e della cultura umana
	- Storia della Chiesa	- Interpretare fenomeni storici e sociali	- Comprendere il significato del dialogo ecumenico e interreligioso
	- Sociologia religiosa	- Riconoscere fattori e motivazioni religiose	
	- Effetti storico-culturali della religione		
Biblico teologica	- Antico e Nuovo Testamento	- Usare le fonti della fede cattolica: Bibbia e tradizione (magistero)	- Saper compiere ricerche autonome per fondare le proprie scelte
	- Dio Trinità	- Leggere e interpretare il testo sacro	- Sapersi confrontare con i documenti autentici della fede cattolica
	- Il mistero di Gesù Cristo	- Giustificare la sistematicità della dottrina cattolica	
	- Incarnazione/Rivelazione	- Usare in maniera appropriata il linguaggio della fede cattolica	
	- Chiesa		
	- Sacramenti		
- Escatologia			

Breve profilo della classe:

La classe, attraverso l'itinerario didattico dell'IRC, ha acquisito una conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo, delle espressioni più significative della sua vita ed ha saputo adeguarsi ai principi religiosi nei rapporti interpersonali. Gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, indicati nell'ipotesi programmatica, redatta all'inizio dell'anno scolastico, secondo i criteri disciplinari, culturali ed educativi sono stati pertanto realizzati. Gli studenti nell'arco del quinquennio hanno dimostrato costante impegno e crescente interesse conseguendo complessivamente risultati ottimi nel profitto.

Competenze ed esiti formativi

Sapere:

- Conoscere le fonti del Cristianesimo e le sue verità fondamentali;
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa al progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.

Saper essere:

- Saper elaborare e giustificare secondo l'età, le proprie scelte esistenziali, in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e i suoi valori.

Saper fare:

- Saper esporre, documentare, confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato.

Saper stare con:

- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.

La proposta formativa, nella sua complessità, si è posta le seguenti mete per la classe V:

- Favorire l'acquisizione di un metodo corretto per affrontare le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza e fede-cultura;
- Confrontare il Cristianesimo cattolico e le altre confessioni cristiane;
- Saper individuare somiglianze e differenti scelte in materia etica e religiosa;
- Comprendere e riconoscere l'incidenza dei principi dei valori cristiani nella storia, nella cultura e nella vita sociale italiana ed europea.

Contenuti disciplinari e tempi di svolgimento:

PRIMO TRIMESTRE

- Orientamento disciplinare
- La questione ecologica
- L'etica della vita

- New Age
- La cultura, il progresso e la scienza
- La bioetica
- Fede e cultura
- Fede e progresso
- Fede e scienza
- Il lavoro e l'uomo
- Dimensione del lavoro
- L'impegno sociale per un mondo di pace
- L'urgenza di un impegno
- L'impegno come elemento costitutivo dell'uomo

PENTAMESTRE

- Dialogo fra le varie religioni
- Conoscere le altre religioni a livello storico culturale
- Confronto su alcuni temi fondamentali
- La via della chiesa: segno e speranza per l'uomo
- I segni presenti della chiesa
- Le relazioni: l'amore
- Vita presente, vita futura
- Il dialogo interculturale e la multiculturalità
- L'economia solidale

Strategie didattiche e strumenti di lavoro:

- Il lavoro didattico ha seguito un'impostazione scientificamente rigorosa
- E' stata posta particolare attenzione alla psicologia degli alunni, con la scelta di percorsi e metodi di lavoro in grado di suscitare il loro interesse
- Alle lezioni frontali si sono alternate lezioni-dialogo
- E' stato ricercato il coinvolgimento attivo degli studenti raggiungendo le finalità che l'IRC si pone. Gli studenti, inoltre sono stati messi al corrente dei mezzi e dei criteri con cui è stato inteso operare, nonché degli strumenti e dei metodi di valutazione.

La proposta, nel suo complesso, si è posta come meta ultima l'educazione della persona, capace di essere se stessa e di vivere un'esistenza individuale e sociale-significativa.

Per queste ragioni, e in base all'esperienza fatta, si può dire che è molto importante che l'insegnante in quanto educatore, coltivi in sé e viva con i ragazzi queste consapevolezze fondamentali:

- Ciascun ragazzo è vita da promuovere e persona da suscitare da sostenere nel suo

- processo di formazione individuale e sociale;
- L'educare si basa sul rapporto e la relazione personale, fondata sulla fiducia, la stima, il rispetto, l'incontro, il dialogo.
 - La proposta culturale deve essere ispirata a un "umanesimo integrale" che si ponga come obiettivo l'educazione dell'alunno a quei valori individuali e sociali che sono il fondamento di tutto e l'etos umano.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto:

Le verifiche, funzionali all'azione educativa, sono state proposte nel modo seguente:

- **Risposte a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata;**
- Verifiche orali, al termine di ogni unità didattica (le verifiche sono state frequenti e precise, riferite agli obiettivi specifici dell'unità didattica di riferimento).

Non minore importanza hanno avuto le osservazioni sull'interesse per la problematica religiosa e morale sulla disponibilità all'ascolto e al confronto rispettoso, sull'impegno nell'approfondimento e nella riflessione, nella partecipazione attiva, nonché sugli interventi e i contributi personali al dialogo educativo.

Grosseto, 15 maggio 2017

Prof.ssa Rossana Mambrini

Al. 1

CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge^(^) e il regolamento sugli esami di Stato^(*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

TABELLA DEGLI INDICATORI

Indicatore	Illustrazione
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425(Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

(*)DPR 23 luglio 1998,323(regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di Studio di istruzione secondaria superiore)

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> A. ha una conoscenza completa e approfondita B. ha una conoscenza sicura C. ha una conoscenza essenziale D. ha una conoscenza parziale E. ha una conoscenza lacunosa 	Linguaggio	<ul style="list-style-type: none"> A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto D. si esprime con un linguaggio impreciso E. si esprime con un linguaggio scorretto
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni E. non è in grado di procedere alle applicazioni 	Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> A. partecipa in modo critico e costruttivo B. partecipa in modo attivo C. partecipa in modo interessato ma poco attivo D. partecipa in modo incostante E. partecipa in modo passivo e disinteressato
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> A. rielabora in modo personale le conoscenze B. assimila le conoscenze con sicurezza C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario 	Impegno	<ul style="list-style-type: none"> A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile B. lavora in modo costante C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito D. lavora in modo discontinuo E. lavora in modo scarso e opportunistico

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

Voto	Giudizio	Descrittori
10	Eccellente	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
9	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	Buono	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
7	Discreto	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito
5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo
3	Insufficienza molto grave	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	Insufficienza gravissima	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni

		Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
1		Risultati nulli

In sintesi

10	A in tutte le voci con significative capacità critiche
9	A in tutte le voci
8	Livello tra A e B
7	B in tutte le voci
6	C in tutte le voci
5	Livelli tra C e D
4	D in tutte le voci
3	Livelli tra D ed E
2	E in tutte le voci

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Scienze motorie e sportive (da utilizzare in modo non rigido)

Voto	Abilità (Risoluzione problemi motori)	Comportamenti
10/9	Prove con risultati tutti di eccellenza	Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo
8	Prove con risultati di eccellenza o ottimi	Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci
7	Prove con risultati buoni/discreti	Partecipazione ed impegno costante e regolare
6	Risultati sufficienti o mediocri	Partecipazione ed impegno costante e regolare
5/4	Risultati mediocri o insufficienti	Scadente applicazione e poco impegno
4/3	Risultati mediocri o insufficienti	Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua.	Interesse continuo e partecipazione attiva.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe.	Regolarità nell'adempimento o delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
	9	Puntualità costante.			Interesse e partecipazione continui.		
8		Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto.	Partecipazione marginale alla vita di classe.	
	7	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe. Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe.	
Completo disinteresse per l'attività didattica.			Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali. Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6.
5	Frequenza alterna. Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate	Completo disinteresse per l'attività didattica	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe	Inesistente rispetto delle scadenze	minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione

SCHEDA PER IL PUNTEGGIO DELLA PROVA D'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A		CLASSE SEZIONE												
SAGGIO	TEMA	ARTICOLO	ANALISI DEL TESTO											
INDICATORI	GIUDIZI SINTETICI	Nu	Ms	Sc	Gi	I	Mc	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	punti
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
	Individuazione tesi (comprensione e interpretazione titolo, aderenza alla traccia), Organicità, Argomentazione, Tipologia 25%	1	1,25	1,5	1,75	2	2,25	2,5	2,75	3	3,25	3,5	3,75	
	Informazione-Conoscenze-Usò documenti 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
	Struttura del discorso-Sintassi 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
	Lessico-Ortografia-Punteggiatura 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
	Originalità-Opinioni personali convincenti 15%	0,5	0,75	0,9	1,05	1,2	1,35	1,5	1,65	1,8	1,95	2,1	2,25	
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50													PUNTEGGIO TOTALE	

LEGENDA DEI GIUDIZI

MS=molto scarso SC=scarso GI=gravemente insufficiente IN=insufficiente ME=mediocre SU=sufficiente PS=più che suff BU=buono OT=ottimo EC=Eccellente

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO 2016/2017
SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO/A _____

CLASSE V SEZ. L INDIRIZZO RELAZIONI INTERNAZIONALI

PRIMA PARTE OBBLIGATORIA													
GIUDIZI SINTETICI	Nu	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	
INDICATORI	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%
Comprensione del testo (individuazione dei vincoli e comprensione dei principali punti richiesti dalla traccia)	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Conoscenze specifiche e capacità applicative (rispetto dei vincoli e correttezza tecnica)	1.2	1.5	1.8	2.1	2.4	2.7	3	3.3	3.6	3.9	4.2	4.5	30
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	10
Uso di un linguaggio specifico	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Punteggio grezzo parte prima													
SECONDA PARTE 2 QUESITI A SCELTA													
GIUDIZI SINTETICI	Nu	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	
INDICATORI	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%
Comprensione del testo (individuazione dei vincoli e comprensione dei principali punti richiesti dalla traccia)	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Conoscenze specifiche e capacità applicative (rispetto dei vincoli e correttezza tecnica)	1.2	1.5	1.8	2.1	2.4	2.7	3	3.3	3.6	3.9	4.2	4.5	30
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	10
Uso di un linguaggio specifico	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Punteggio grezzo parte seconda													
Punteggio grezzo complessivo derivante dalla media dei punteggi parziali													
Punteggio assegnato in 15/esimi													

Nu: nullo; Ms: molto scarso; Sc: scarso; Gr: Gravemente insufficiente; In: Insufficiente; Me: mediocre; Su: sufficiente; Ps: Più che sufficiente; Di: Discreto; Bu: Buono; Ot: Ottimo; Ec: Eccellente.

I Commissari

Il Presidente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'ESAME DI STATO

a.s. 2016/2017

TERZA PROVA SCRITTA

Classe 5 L REL. INTERNAZIONALI

CANDIDATO/A	Cognome e nome																							
	Materie																							
PUNTI	TIPOLOGIA B								TIPOLOGIA C															
	1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	DIR	DIR	MATE	MATE	INGL	INGL	SPA	SPA	DIR	DIR	DIR	DIR	MATE	MATE	MATE	MATE	INGL	INGL	INGL	INGL	SPA	SPA	SPA	SPA
	Totale punteggio tipologia B:								Totale punteggio tipologia C:															

TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

PUNTI (100%) coefficiente	PUNTI (80%) ottimo	PUNTI (60%) buon	PUNTI (40%) discreto	PUNTI (20%) sufficiente	PUNTI (10%) insufficiente	PUNTI (50%) mediocre	PUNTI (30%) insufficiente	PUNTI (20%) scarsa valutabile	PUNTI (10%) appena sufficiente	PUNTI (5%) nessuna risposta mancante
11,00	9,90	8,80	7,70	6,60	5,50	4,40	3,30	2,20	1,10	0

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso

Punteggio quesiti a scelta multipla: 0 risposta errate; 2 risposta esatta

Totale punteggio in 120esimi:	
Punteggio finale in 15esimi:	

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme dei commissari

Firma del Presidente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA DELL'ESAME DI STATO 2016/2017
COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____ **CLASSE V SEZ L RIM**

Cognome e nome

Note: Nu(nullo); Qn(quasi nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre)

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Qn	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Pd	Bu	Ot	Ec	
INDICATORI															PUNTI
Conoscenza degli argomenti	<8	9/ 10	11/ 12	13/ 14	15/ 16	17/ 18	19	20	21	22	23/ 24	25/ 26	27/ 28	29/ 30	%
Capacità di esposizione e di argomentazione	2,4	2,7/3	3,3/3,6	3,9/4,2	4,5/4,8	5,1/5,4	5,7	6,0	6,3	6,6	6,9/7,2	7,5/7,8	8,1/8,4	8,7/9,0	30%
Capacità di trattare e analizzare	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%
Capacità di operare transfer su altri contenuti	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%
Capacità di elaborazione personale e di originalità	0,8	0,9/1,0	1,1/1,2	1,3/1,4	1,5/1,6	1,7/1,8	1,9	2,0	2,1	2,2	2,3/2,4	2,5/2,6	2,7/2,8	2,9/3	10%
Punteggio grezzo															

L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50

Punteggio totale in 30/esimi

Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Pd(più che discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente)

All'unanimità
A maggioranza

Firme dei commissari

Firma del Presidente

**ISIS
"VITTORIO FOSSOMBRONI"
GROSSETO**

**ESAMI DI STATO A.S. 2016/2017
TERZA PROVA SCRITTA**

13 Marzo 2017

Classe: 5 Sezione: L RELAZIONI INTERNAZIONALI

Candidato: _____
(Cognome e nome)

Struttura:

8	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	8 righe massimo
16	QUESITI A SCELTA MULTIPLA	Una sola risposta esatta

**MATERIE:
DIRITTO
MATEMATICA
LINGUA INGLESE
LINGUA SPAGNOLA**

Valutazione:

**QUESITI A SCELTA MULTIPLA: 2 punti risposta esatta; 0 punti risposta errata
QUESITI A RIPOSTA SINGOLA: da 0 a 11 punti per ogni quesito**

**PUNTEGGIO TOTALE: 120 PUNTI CON TABELLA DI
CONVERSIONE A 15/15**

TEMPO MASSIMO CONCESSO: 90 minuti

E' consentito l'uso del vocabolario di italiano e monolingue per inglese e spagnolo, calcolatrice non programmabile

Firma del candidato:.....

Grosseto,

Ora consegna:

Nome e Cognome:.....

DIRITTO

Che cosa si intende per “bicameralismo perfetto”?

Cosa significa diritto consuetudinario cogente?

Nome e Cognome:.....

DIRITTO

Con il trattato di Parigi è nata:

- La CEE
- L'EURATOM
- La CECA
- La NATO

Il diritto internazionale è l'insieme delle norme che regolano:

- Solo i rapporti tra individui appartenenti a Stati diversi.
- I rapporti tra i soggetti della Comunità internazionale.
- I rapporti tra i soggetti della Comunità internazionale, ma solo in caso di conflitti armati.
- I rapporti tra i cittadini appartenenti allo stesso Stato.

Chi deve valutare l'ammissibilità dei quesiti referendari?

- La Corte di Cassazione.
- La Corte Costituzionale.
- Il Parlamento
- Il Consiglio Superiore della Magistratura.

Quale organo dell'Unione Europea svolge la funzione legislativa unitamente al Parlamento Europeo?

- Il Consiglio Europeo.
- Il Consiglio d'Europa.
- La Corte di Giustizia.
- Il Consiglio dell'Unione Europea.

Nome e Cognome.....

MATEMATICA

Descrivi la Ricerca Operativa e quali sono le fasi attraverso le quali si attua.

Calcola le derivate parziali prime della seguente funzione:

$$z = (x^3 + 2x^2y - 4xy^2 + y^3)$$

Nome e Cognome.....

MATEMATICA

Una maglieria produce al massimo 100 maglie la settimana. Sostiene i seguenti costi: € 550 fissi, €21 per ogni maglia in filati di lana. Rivende ogni maglia a €44. Determinare la quantità da produrre per massimizzare l'utile.

Questo è un problema di :

- scelta con effetti immediati, caso continuo
- scelta con effetti immediati, caso discreto
- scelta con effetti differiti
- gestione di scorte

Un pastificio necessita di 30.000 uova l'anno per la propria produzione. Per ogni ordinazione spende € 35, mentre per la gestione ordinaria del magazzino spende € 0,20 per ogni uovo. Determinare la quantità da ordinare per minimizzare i costi complessivi, sapendo che il magazzino tiene al massimo 2.800 uova.

La quantità da ordinare è:

- 3.240
- 2.800
- il problema non ha soluzione
- 2.650

Si ha un problema di scelta con effetti immediati quando:

- i dati e le conseguenze sono determinabili a priori
- fra il momento della decisione e della realizzazione decorre un lasso di tempo che non influenza le grandezze economiche
- le variabili possono assumere tutti i valori di un intervallo
- alcune grandezze sono variabili aleatorie

In un problema di scelta nel caso continuo con effetti immediati, il massimo della funzione obiettivo $y = - 0,03x^2 + 5x - 120$ si ha in corrispondenza di $x =$

- 83,33
- - 83,33
- la funzione non ha un punto di massimo

- 88,33

Nome e Cognome

LINGUA E CIVILTA' INGLESE

What effects did Brexit immediately have on the British currency?

The Industrial Revolution in the UK.

Nome e Cognome

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

What is usually written in the “personal profile” section of a CV?

- Personal details about yourself like your email address, telephone number and date of birth.
- Positive expressions to sell yourself ,which are appropriate for the position you are applying for.
- A list of jobs you have done in the past as well as any experience in voluntary work.
- Information about any training courses you have attended or certificates you have obtained.

Margaret Thatcher was...

- a UK fashion icon in the 1960s
- the first female Prime Minister in the UK.
- responsible for nationalising major industries in the UK
- a UK politician with left -wing political views.

Who has the power to impeach the US President?

- Senate
- Congress
- Supreme court
- Secretary of Defence

The European Commission is...

- the Legislative branch of the EU
- the Executive branch of the EU
- the Judicial branch of the EU
- all of the above

Nome e Cognome.....

LINGUA SPAGNOLA

Explica la diferencia entre la Credencial y la Compostela

Describe la clasificación de las empresas según el sector de actividad

Nome e Cognome.....

LINGUA SPAGNOLA

La isla con muchos restos arqueológicos es:

- Tenerife
- Maiorca
- Minorca
- Ibiza

Las Lobbies son:

- grupos de personas que poseen las multinacionales
- grupos de personas que en los países menos desarrollados influyen en los gobiernos
- grupos de personas que están en contra de las multinacionales
- grupos de personas que en los países más desarrollados influyen en los gobiernos

El estilo típico de Salamanca es:

- el Modernismo
- el Mudéjar
- el Plateresco
- el Mozárabe

En el nivel ejecutivo de una empresa se toman decisiones:

- estratégicas y a largo plazo
- sobre el desarrollo de tareas específicas
- tácticas y técnicas
- de los tres tipos anteriores

Nome e Cognome:.....

DIRITTO

Che cosa è la sentenza sulle concessioni Mavrommatis e perché è importante per il diritto internazionale?

Che cosa è la PEV?

Nome e Cognome:.....

DIRITTO

Quali tra le seguenti fasi non è parte del procedimento di stipulazione dei trattati in forma solenne?

- Negoziazione
- Firma
- Ratifica
- Convalida

Quale delle seguenti è una circostanza che NON esclude la illiceità del comportamento dello Stato?

- Consenso dello Stato leso.
- Forza maggiore.
- Abuso di diritto.
- Stato di necessità.

Tra i procedimenti diplomatici che prevedono la partecipazione di un terzo non è prevista:

- La mediazione.
- L'inchiesta.
- La conciliazione.
- L'indagine.

Come si chiama il principio in base al quale i Paesi che intendono aderire al WTO sono obbligati ad accettare tutti gli accordi che ne fanno parte integrante?

- Most favoured nation.
- National treatment.
- Voluntary disclosure.
- Single undertaking.

Nome e Cognome.....

MATEMATICA

Classifica i problemi di scelta in condizioni di incertezza.

Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità

Nome e Cognome.....

MATEMATICA

Un'azienda deve assumere tre diplomati da collocare in tre diversi uffici: amministrazione, contabilità, commerciale. Ha a disposizione 20 curriculum di persone aventi i requisiti necessari. In quanti modi può essere fatta la scelta ?

- 6480
- 6800
- 6840
- 6080

Si memorizzano 12 canzoni su un dispositivo MP3. Se ne vogliono ascoltare tre, scegliendone a caso una alla volta. Quante sono le possibili terne di canzoni ?

- 2700
- 1728
- 1320
- 1872

Calcola in quanti modi si possono sistemare in fila cinque bambine e quattro bambini se tutte le bambine vogliono stare vicine tra loro, e lo stesso vale per tutti i bambini.

- 5760
- 2880
- 200
- 6750

In un problema di scelta in condizioni di incertezza, la scelta che tiene conto del rischio si basa su:

- valore medio
- campo di variazione
- varianza
- scarto quadratico medio

LINGUA E CIVILTA' INGLESE

LAST NAME-----

FIRST NAME.....

A form of full-time education in England is compulsory...

- from the age of 6 to 18.
- from the age of 5 to 16.
- from the age of 6 to 16.
- from the age of 5 to 18.

The UK Prime Minister is NOT responsible for...

- the choice of Secretaries of States.
- the formation of the Cabinet.
- the policy and decisions of the government.
- The State Opening of Parliament.

To be eligible to be President of the United States...

- you need to be under 35 years old.
- you need to have lived in US for at least 35 years.
- you need to have lived in at least 14 different states.
- you need to be over 35 years old.

Which country was not one of the founders of the European Union?

- France
- Spain
- Germany
- Netherlands

LINGUA E CIVILTA' INGLESE

LAST NAME-----

FIRST NAME.....

The European Commission.

Migrations in the 20th century.

Nome e Cognome.....

LINGUA E CIVILTA' SPAGNOLA

Describe los varios tipos de flamenco

Describe el folleto

Nome e Cognome.....

LINGUA E CIVILTA' SPAGNOLA

Las ensaimadas son:

- Un dulce típico de las Canarias
- Un plato salado típico de Cataluña
- Un dulce típico de las Baleares
- Un plato salado típico de las Baleares

La Organización Mundial del Comercio se ocupa de:

- Combatir la pobreza de algunos países
- Desarrollar las relaciones comerciales internacionales
- Establecer un sistema multilateral de pagos
- Mantener el crecimiento económico invirtiendo en varios sectores

El Escorial es:

- Un monasterio que se encuentra cerca de Toledo
- Una residencia real que se encuentra cerca de Madrid
- Una residencia real que se encuentra cerca de Toledo
- Un monasterio que se encuentra cerca de Madrid

La educación secundaria obligatoria en España:

- Acaba a los 18 años
- Permite acceder inmediatamente a la universidad
- Otorga el título de bachiller
- Tiene asignaturas obligatorias y optativas